

Stretta sul BPA nei giocattoli

La Commissione Europea fissa nuovi limiti più stringenti sulla migrazione di Bisfenolo A.

26 giugno 2014 05:20

In via cautelativa, la Commissione Europa ha deciso di fissare limiti più stringenti alla migrazione di Bisfenolo A (BPA) nei giocattoli destinati a bambini fino a tre anni di età e in tutti gli articoli per l'infanzia che possono essere messi in bocca.

Il limite di 0,1 mg/l è stato fissato dalla Commissione riferendosi alla norma volontaria EN 71-9:2005+A1:2007 che regola la presenza di BPA nei giocattoli. Standard che ha mantenuto l'esposizione della sostanza verso i bambini inferiore a quella fissata per altri articoli e di gran lunga più bassa rispetto al limite indicato dall'Agencia europea per la sicurezza alimentare (EFSA).

Il Bisfenolo A appartiene a un gruppo di sostanze chimiche potenzialmente in grado di interagire con i sistemi ormonali dell'organismo, ossia sostanze che alterano il sistema endocrino. È contenuto in alcune materie plastiche (policarbonato, epossifenoliche) utilizzate in numerose applicazioni, anche a contatto con alimenti.

Gli effetti del BPA sulla salute, compresi quelli sul sistema endocrino, sono ancora in fase di valutazione scientifica da parte dell'EFSA e di altri consessi scientifici - si legge in una nota diffusa dalla Commissione Europea -. Il limite potrebbe essere rivisto in presenza di nuovi dati scientifici frutto delle ricerche in corso.

Nel frattempo, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare sta conducendo una approfondita revisione del rischio da bisfenolo A (BPA), che sarà completata entro la fine dell'anno.

© Polimerica - Riproduzione riservata